

PROCEDURA DI INGRESSO
DI ANIMALI D'AFFEZIONE (PETS)
AL SEGUITO DI PROFUGHI PROVENIENTI DALL'UCRAINA

1) Nel momento in cui il profugo ucraino viene accolto in Toscana, ci si accerta se ha un PET al seguito; questo deve essere effettuato sia per il rifugiato che si auto dichiara al numero verde InfoSanita 800. 556060 sia per quelli che arrivano nei punti di accoglienza, es: Mercafir

2) in caso positivo, ne deve essere data comunicazione alla AUSL - UFC Igiene Urbana Veterinaria - competente per il territorio in cui il profugo ucraino risiede al momento.

Per tale comunicazione deve essere utilizzata la “*Scheda raccolta dati Pets al seguito di profughi ucraini*”.

La scheda, compilata e sottoscritta, integrata dai documenti laddove disponibili, dovrà essere trasmessa per email a:

- per la AUSL Toscana CENTRO: anagrafecanina.firenze@uslcentro.toscana.it
- per la AUSL Toscana NORD-OVEST: anagrafecaninapisa@uslnordovest.toscana.it
- per la AUSL Toscana SUD-EST: anagrafe.canina@uslsudest.toscana.it

3) il Servizio Veterinario della AUSL competente, al momento del ricevimento della segnalazione:

- prende in carico il PET, dando seguito a quanto disposto con nota del Settore Prevenzione Collettiva della Direzione sanità, welfare e coesione sociale prot. AOO-GRT/0102638/Q.110.010 del 11/03/2022;
- comunica l'ingresso in deroga al Ministero della Salute;
- verifica la documentazione di origine, se l'animale ha un libretto di vaccinazione o un documento di importazione;
- procede all'identificazione e microcippatura dell'animale e lo registra in SISPC;
- dispone il sequestro dell'animale presso il luogo di detenzione (l'abitazione del profugo, ovvero l'animale resta con la propria famiglia);
- procede alla vaccinazione antirabbica e successiva titolazione AC Antirabbia.

Il sequestro è revocato tre mesi dopo la titolazione.

Per i Pets diversi dal cane e gatto, di specie sensibili alla rabbia, valgono le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 576/2013 (quarantena 6 mesi).

* * * * *